

Osservatorio Oice. In aumento gli appalti misti progetto-costruzione

Per la progettazione pura bandi in calo del 32,6%

Alessandro Lerbini

È crolla il mercato della progettazione. Il primo trimestre 2012 si chiude con il risultato più basso degli ultimi dodici anni: 77 milioni, -32,6% rispetto al primo trimestre 2011, -55,8% nel confronto con i primi tre mesi del 2010. Secondo i dati dell'osservatorio Oice-Informatel, le gare di ingegneria e architettura promosse a marzo sono state 320 per un totale di soli 25,5 milioni. Rispetto a marzo 2011 il numero dei bandi scende del 33,6% e il valore cede il 51,6 per cento.

Va considerato che nel primo trimestre 2006, prima dell'ultima grave crisi econo-

mica, il valore messo in gara fu di 337,6 milioni. In sei anni si sono persi 261 milioni.

Non si arrestano invece i ribassi: lo sconto medio sul prezzo a base d'asta per le gare pubblicate nel 2010 è arrivato al 41,8 per cento. In forte recupero invece i bandi misti di progettazione e costruzione: nel 2012 il valore sale del 192 per cento.

«Non si ferma la contrazione della domanda pubblica diretta di ingegneria e architettura - ha dichiarato il presidente dell'Oice, Gabriele Giacobazzi - che sta facendo sprofondare il nostro settore verso una crisi senza apparente via d'uscita. Da una parte non

si vede alcuna misura per la crescita che in qualche modo possarilanciare il settore, che non vive soltanto di grandi infrastrutture e di project financing, ma anche di piccole e medie opere che necessitano di una iniezione robusta di risorse pubbliche. Dall'altra parte le nostre imprese si trovano sempre più in difficoltà soprattutto per il ritardo nei pagamenti della Pa».

A livello europeo, il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria è passato dalle 102 del gennaio-marzo 2011 alle 79 di quest'anno, con un calo del 22,5 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

